

Villa-Busto, ecco il Superclassico

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2011



Chiamatelo *superclásico*, come dicono a Buenos Aires o più recentemente in Spagna: nel paragone con le grandi sfide calcistiche non si corre certo il rischio di sfigurare. Perché **il derby tra Yamamay Busto Arsizio e MC-Carnaghi Villa Cortese**, anche se ha solo due anni di storia alle spalle, è già pronto a catalizzare su di sé l'attenzione di tutta la pallavolo italiana; la quale, da questa stagione, ha inesorabilmente traslocato nel "triangolo magico" Busto Arsizio-Villa Cortese-Castellanza, un crocevia da cui bisognerà passare per aggiudicarsi tutti i trofei nazionali.

Quest'anno **il D-Day è il 29 dicembre: proprio come nel 2009, quando le due rivali incrociarono le armi per la prima volta**, il derby cade tra Natale e Capodanno, all'ultima giornata del girone d'andata. Busto e Villa ci arrivano da prima e seconda in classifica, sulla scorta di esaltanti strisce positive; **le premesse per il solito grande spettacolo ci sono tutte, dalle polemiche sui biglietti ai dubbi di formazione**, passando per le ex al veleno. Tutti al PalaBorsani dunque, e che vinca il migliore: con biancorosse e biancoblù non ci si annoia mai...

IL PODIO – Comunque vadano le cose, **la Yamamay è già campione d'inverno, e in caso di vittoria piena potrebbe addirittura scappare a +6** sulle dirette avversarie. Un bel vantaggio psicologico per le bustocche («Ma la pressione ci sarà sempre» ammonisce Cisky Marcon), mentre la MC-Carnaghi deve assolutamente vincere non solo per evitare di farsi staccare, ma anche per non essere scavalcata al secondo posto da Urbino, che affronta la derelitta Pavia. Come sempre, la graduatoria al termine del girone d'andata determinerà anche i quarti di finale di Coppa Italia: impossibile però prevedere con chi andranno a scontrarsi Yama e Villa, dato che la composizione della graduatoria dipenderà dall'esito delle sfide dirette Piacenza-Novara e Bergamo-Modena (con le emiliane già qualificate alla final four).

SEMPRE PRESENTI – Sembra un'eternità, invece il derby c'è solo da due anni: quello del 29 dicembre sarà **il decimo scontro ufficiale tra le due squadre**, con 6 vittorie di Villa e 3 di Busto. È appena il caso di ricordare che le biancoblù non hanno mai perso al PalaBorsani, visto che il successo della Yamamay nella semifinale playoff dello scorso anno si è verificato al Forum di Assago. Le uniche giocatrici ad aver disputato tutte e 9 le partite sono **i due capitani, Helena Havelkova e Lindsey Berg, e la schiacciatrice Aury Cruz**; sempre a referto anche Caterina Bosetti, che però per tre volte è rimasta in panchina. Luna Carocci sarà la prima a giocare il derby con entrambe le maglie, visto che Kovacova, l'altra ex, non è mai scesa in campo contro la Yamamay. Una curiosità: il primo arbitro, Marco Braico, è lo stesso di gara 2 delle scorse semifinali, quando Busto si impose per 3-0 in casa di Villa.

RIFLETTORI – Nella serata di giovedì tutto il mondo del volley avrà gli occhi puntati su Castellanza: palazzetto ovviamente esaurito, decine di richieste di accredito per giornalisti e fotografi, e diretta televisiva in chiaro. Ma anche questa volta la tv nazionale scivola sulla classica buccia di banana: incomprensibilmente **Rai Sport 2 trasmetterà l'incontro solo a partire dalle 21, cioè con un quarto d'ora di ritardo** rispetto all'inizio dell'ostilità, che proprio per esigenze televisive è stato posticipato alle 20.45.

BIGLIETTI – Inutile girarci intorno, anche quest'anno la polemica sugli ingressi al PalaBorsani è già scoppiata da tempo. In due parole: **Villa Cortese ha deciso di concedere a ogni abbonato il diritto di prelazione su un secondo biglietto** per parenti o amici, eliminando di fatto la vendita libera e destinando alla Futura solo i 150 tagliandi garantiti da un regolamento non scritto. Operazione perfettamente legittima, benché sia evidente (anche secondo fonti societarie) che l'iniziativa ha radici nei preesistenti screzi tra le due dirigenze più che nella necessità di colorare di biancoblu il PalaBorsani. Aspetto che comunque preoccupa la MC-Carnaghi, dato che negli ultimi tempi non è mancato qualche segnale di disaffezione dei tifosi, perlomeno dal punto di vista delle presenze. Anche per questo in occasione del derby la società ha messo in palio tra tutti gli abbonati una crociera per due persone, in partnership con MSC: uno sponsor che unisce, visto che da anni collabora anche con la Yamamay...

FORMAZIONI – Entrambe le squadre hanno lavorato intensamente fino all'ultimo: mercoledì doppia seduta di tecnica e video per Villa, mentre la Yamamay si è limitata all'allenamento pomeridiano. Giovedì mattina la rifinitura finale al PalaBorsani. **L'unico dubbio della vigilia è legato alla presenza di Martina Guiggi**, out da due settimane per un problema al polpaccio: solo nell'imminenza della partita si saprà se la centrale potrà giocare o dovrà essere ancora sostituita da Stufi. Per il resto i sestetti dovrebbero essere quelli base: per le padrone di casa Berg in diagonale con Pavan, Wilson al centro, Cruz e Lucia Bosetti in banda e Carocci e Puerari ad alternarsi come liberi, nella Yamamay Lloyd in palleggio, Havlickova opposto, Havelkova e Marcon schiacciatrici, Bauer e Dall'Ora centrali, Leonardi libero. Ma attenzione, la storia insegna che anche da questo punto di vista il derby ha sempre riservato sorprese.

LA CHIAVE – Pronostico facile: **sarà la battuta a condizionare l'andamento del match**. Si sfidano la miglior ricezione del campionato (Villa Cortese ha il 51% di perfezione in questo fondamentale) e il miglior servizio con 44 ace, ben 1,33 a set; la MC-Carnaghi, non avendo grandi attaccanti di palla alta (Pavan a parte), fatica quando la ricezione non è ottimale, e lo si è visto in Champions. D'altra parte, il servizio può essere anche il modo per mettere un po' in difficoltà la capolista: in un paio di occasioni le avversarie hanno provato a battere su Marcon per escluderla dal gioco offensivo, ma la mossa ha parzialmente funzionato soltanto contro Urbino, e le biancoblu dovranno fare ancora di più per rendere più prevedibile l'attacco biancorosso.



SOTTO TIRO – Sarebbe stata in ogni caso l'osservata speciale del derby, visto il suo inaspettato passaggio estivo da Busto a Villa Cortese. Ora, però, **Luna Carocci è al centro dell'attenzione anche per qualche prestazione non brillantissima in Champions e in campionato** (ma a Modena le cose sono andate molto meglio). Il libero ex Yamamay

(nella foto) è il bersaglio preferito dalla critica e sconta indubbiamente la nomea di “ripiego” del mercato biancoblu, visto che la società aveva cercato fino all’ultimo di trattenere Cardullo. Nella sfida del 29 dicembre Luna sarà bombardata dalle battute avversarie e, con ogni probabilità, anche dai velenosi sfottò dei tifosi ospiti: da lei ci si aspetta che non cada nella trappola e reagisca con lo stesso carattere che dimostra nel rispondere a tono alle compagne e all’allenatore.

MC-Carnaghi Villa Cortese-Yamamay Busto Arsizio

Villa C.: 1 Carocci (L), 2 Stufi, 3 Perinelli, 4 Berg, 6 Pavan, 7 Guiggi, 8 Cruz, 9 L.Bosetti, 10 Pincerato, 11 Barborkova, 14 C.Bosetti, 15 Wilson, 17 Puerari (L). All. Abbondanza.

Busto A.: 3 Lloyd, 4 Havlickova, 5 Dall’Ora, 6 Leonardi (L), 7 Marcon, 8 Bauer, 9 Meijners, 10 Lotti, 14 Caracuta, 16 Havelkova, 17 Pisani, 18 Bisconti. All. Parisi.

Arbitri: Marco Braico e Daniele Zucca.

Serie A1 – Risultati e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it